

**Purchasing Managers' Index<sup>®</sup>**  
**INFORMAZIONI SENSIBILI SUL MERCATO**  
**EMBARGO: 10:00 (ora italiana) / 8:00 (UTC) 3 settembre 2021**

## IHS Markit PMI<sup>®</sup> Composito dell'eurozona – dati finali

Include IHS Markit PMI<sup>®</sup> sul Terziario dell'Eurozona

### Eurozona ancora in crescita ad un tasso elevato nonostante il leggero rallentamento

#### Punti salienti:

- Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: **59.0** (flash: 59.5, finale di luglio: 60.2)
- Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: **59.0** (flash: 59.7, finale di luglio: 59.8)

Dati raccolti dal 12 al 25 agosto

L'economia dell'Eurozona ha registrato un'altra netta espansione dell'attività nel mese di agosto, con uno slancio solo leggermente rallentato dal picco in 15 anni di luglio. I posti di lavoro hanno continuato a crescere e ad uno dei tassi più rapidi in oltre due decenni, con le aziende che hanno rapidamente rinforzato la loro capacità produttiva vista la forte domanda di beni e servizi.

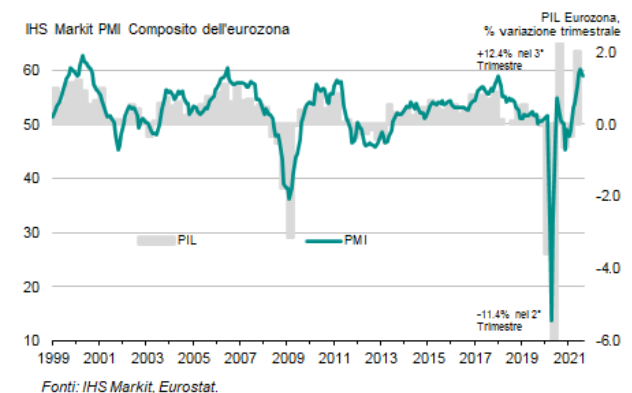
Una volta destagionalizzato, l'**Indice IHS Markit PMI<sup>®</sup> della Produzione Composita dell'Eurozona** ha segnalato ad agosto un'altra considerevole espansione mensile consecutiva dell'attività. Con 59.0, l'indice principale è sceso da 60.2 di luglio (il più alto valore da giugno 2006) indicando comunque uno dei più rapidi tassi di crescita degli ultimi 15 anni.

Sono stati più deboli gli incrementi della produzione del manifatturiero e del terziario di agosto. Se la crescita della produzione di beni è stata netta, si è rivelata anche la più debole in sei mesi. D'altro canto, l'attività del settore dei servizi è aumentata al secondo tasso più veloce da metà 2006, preceduta da quella di luglio scorso.

Tra i paesi monitorati dell'eurozona, l'Italia è andata contro la tendenza generale di rallentamento registrando la crescita produttiva più rapida in più di 15 anni. Solo la Francia comunque ha indicato valori di

espansione minori rispetto all'Italia. L'Irlanda ha segnato la crescita più rapida, seguita da Spagna e Germania.

#### IHS Markit PMI Composito dell'eurozona



#### Classifica del PMI\* Composito per Paese:

Irlanda	62.6	minimo in 4 mesi
Spagna	60.6	minimo in 3 mesi
Germania	60.0 (flash 60.6)	minimo in 3 mesi
Italia	59.1	massimo in 182 mesi
Francia	55.9 (flash 55.9)	minimo in 4 mesi

\* A pagina 3 trovate i grafici con il confronto tra PMI della Produzione Composita e PIL nazionale per Germania, Francia, Italia e Spagna.

Nonostante il leggero rallentamento rispetto a luglio, il mese di agosto ha di nuovo registrato un forte aumento del flusso dei nuovi ordini ricevuti dalle imprese dell'eurozona. L'espansione della domanda è stata tuttavia molto più forte della media storica, ovvero dal 1998. Settorialmente parlando, le nuove commesse manifatturiere hanno mostrato una crescita più rapida di quelle terziarie.

Questo è stato anche l'andamento delle commesse estere, anche se il terzo aumento consecutivo delle vendite internazionali del settore terziario ha segnato per la seconda volta dal 2018 la sequenza più estesa

di crescita delle esportazioni del settore. L'espansione complessiva della domanda estera avutasi nei paesi dell'eurozona è stata forte, rallentando però ai minimi in sei mesi.

Per gestire il rapido rialzo dei nuovi ordini, l'occupazione di agosto delle economie dell'eurozona è ampiamente aumentata e ad un tasso solo lievemente inferiore al record in quasi 21 anni di luglio. I ha registrato un rialzo del livello delle assunzioni più veloce del terziario, anche se il rallentamento del settore industriale ha controbilanciato quello dei servizi, la cui espansione occupazionale ha pareggiato il record in quasi tre anni di luglio.

Nonostante l'incremento dei posti di lavoro, il lavoro inevaso di agosto si è mantenuto elevato poiché le aziende hanno continuato ad avere difficoltà nel gestire la domanda in tempo utile. Particolarmente elevato è stato il tasso di accumulo delle commesse in giacenza nel settore manifatturiero, dove l'attuale carenza di materiale e le interruzioni sulla catena di fornitura hanno vincolato la produzione.

Allo stesso tempo, i dati sui prezzi di agosto hanno indicato nuove forti pressioni inflazionistiche. I costi sono aumentati ad un tasso solo di poco inferiore al record in quasi 21 anni di luglio, ed ancora una volta è stato il manifatturiero ad indicare il valore più alto. L'inflazione dei prezzi di vendita è rallentata per la prima volta da febbraio, mese in cui hanno ricominciato ad aumentare, indicando un valore che nell'intera serie storica è stato superato solo da quelli di giugno e luglio.

In conclusione, le aziende dell'eurozona hanno mantenuto alta la fiducia in merito alle aspettative future, anche se l'ottimismo è rallentato ai minimi in cinque mesi.

## Servizi

Con 59.0, l'**Indice IHS Markit PMI® dell'Attività Terziaria dell'Eurozona** di agosto ha indicato un leggero rallentamento dello slancio di crescita, scendendo dal record in 15 anni di luglio di 59.8 .

In quest'ultima indagine, le aziende terziarie irlandesi hanno continuato a registrare la prestazione migliore rispetto alle altre nazioni dell'eurozona, mentre in Francia hanno segnalato l'espansione più debole dell'attività terziaria. Tuttavia, ad eccezione dell'Italia dove la crescita è rimasta invariata, rispetto a luglio i tassi di espansione sono diminuiti in tutte le nazioni.

I dati raccolti nell'ultima indagine hanno registrato un rallentamento della crescita del flusso dei nuovi ordini. L'incremento è stato tuttavia nettamente più forte rispetto alla media della serie storica. Anche se il livello di domanda estera è diminuito, ha indicato il secondo valore più rapido dall'inizio della serie nel 2014, preceduto solo da quello di luglio.

Ad agosto si è registrato un nuovo forte incremento dell'occupazione nel settore terziario. Il tasso di creazione di posti di lavoro ha eguagliato quello di luglio, che a sua volta ha segnato il valore più forte da settembre 2018. Ciononostante, il lavoro inevaso è aumentato per il quinto mese consecutivo.

Le tendenze dei prezzi di agosto hanno mostrato una divergenza indicando un maggiore incremento dei costi unito ad un minore aumento dei prezzi di vendita. I prezzi di acquisto sono aumentati al tasso più rapido in 13 anni.

Infine, la fiducia è scivolata al minimo in quattro mesi, restando tuttavia storicamente elevata grazie alle speranze di una ripresa durevole che hanno supportato l'ottimismo\*.

## Commento

Joe Hayes, Senior Economist presso IHS Markit, ha dichiarato quanto segue:

*“Secondo i dati PMI, agosto ha indicato un altro forte risultato dell'economia dell'eurozona registrando rapidi tassi di espansione della produzione e della domanda. Anche il mercato del lavoro ha mostrato una buona prestazione e incoraggerà ulteriormente questo slancio di crescita della domanda interna.*

*Il giovamento fornito dall'allentamento delle misure restrittive ha fornito la spinta a due delle migliori espansioni da metà 2006 nei mesi di luglio e agosto, ma il calo rispetto alla precedente stima flash ci mostra un affievolimento del vigore di questa fase di espansione.*

*Oltre alla crescita che perderà inevitabilmente energia, a causa dell'esaurimento di questo boom di fine lockdown, ci sono altri fattori negativi da considerare. La variante Delta ha preso piede in Europa, mentre la crescente carenza di materiali e i disagi nei trasporti hanno continuato a ostacolare l'attività economica. Persiste anche l'aumento galoppante dei costi, ma la leggera diminuzione dei tassi d'inflazione dei prezzi di vendita e di acquisto ha dato un po' di respiro sia alle imprese che*

ai consumatori.

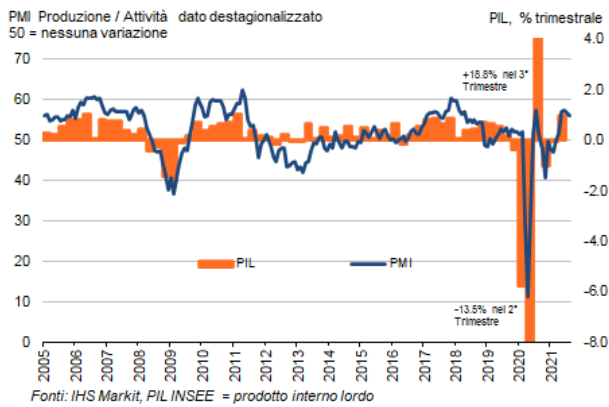
In ogni caso, per il terzo trimestre si prevede un altro forte aumento trimestrale consecutivo del PIL e ci troviamo sicuramente sulla buona strada perché l'economia dell'eurozona torni ai livelli pre-pandemici per fine anno, se non prima.

-Fine-

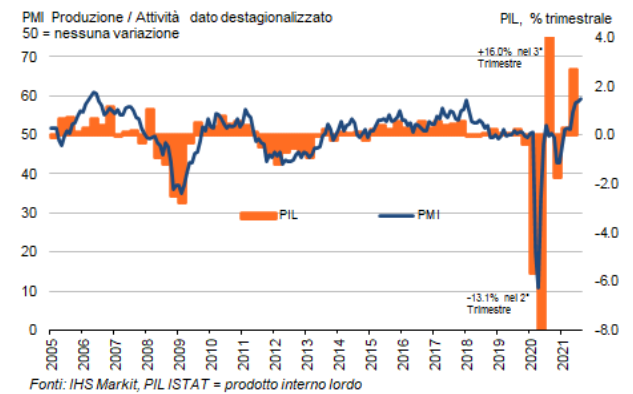
\*\* [Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).

†in merito all'ottimismo, alle aziende vengono richieste che aspettative per gli affari hanno di qui ad un anno, se superiori, uguali o inferiori rispetto al mese in corso.

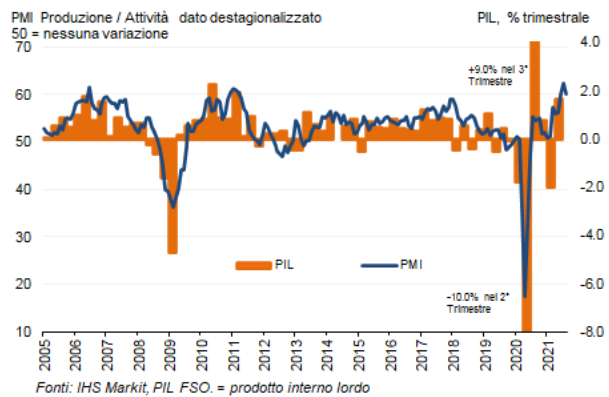
## Francia



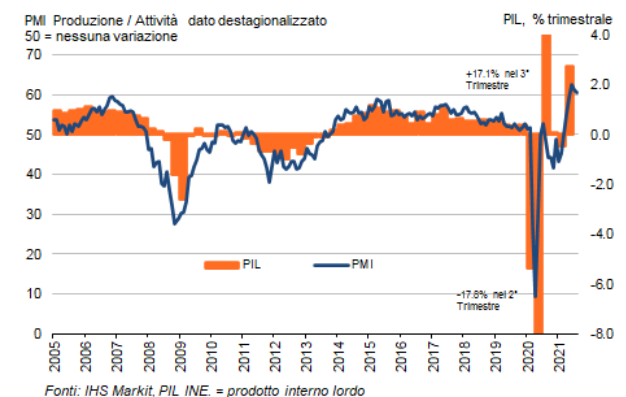
## Italia



## Germania



## Spagna



**Per ulteriori informazioni contattare:**

Chris Williamson, Chief Business Economist  
Telefono +44-20-7260-2329  
Cellulare +44-779-5555-061  
Email [chris.williamson@ihsmarkit.com](mailto:chris.williamson@ihsmarkit.com)

Joanna Vickers, Corporate Communications  
Telefono +44 207 260 2234  
Email [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com)

Joe Hayes, Senior Economist  
Telefono +44-1344-328-099  
Email [joseph.hayes@ihsmarkit.com](mailto:joseph.hayes@ihsmarkit.com)

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager  
Tel. Regno Unito +44-1491-461-031  
Tel. Italia + 39-02-360-17-327  
Email [michaela.bernardini@ihsmarkit.com](mailto:michaela.bernardini@ihsmarkit.com)

**Note per gli Editori:**

Il PMI<sup>®</sup> (Purchasing Managers' Index<sup>®</sup>) Composito sull'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il PMI (Purchasing Managers' Index) Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il PMI finale Composito sull'Eurozona segue la stima flash che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del PMI raccolte ogni mese. Il flash composito di agosto è stato calcolato sull'80% delle risposte usate per i dati finali. Il flash del terziario di agosto è stato calcolato sull'86% delle risposte usate per i dati finali.

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice PMI (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza media in termini assoluti
PMI <sup>®</sup> Composito sulla Produzione nell'Eurozona	0.0	0.2
PMI Attività Terziario Eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index (PMI)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

**IHS Markit ([www.ihsmarkit.com](http://www.ihsmarkit.com))**

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

*IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2021 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.*

**PMI**

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche Purchasing Managers' Index<sup>®</sup> (PMI<sup>®</sup>) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash PMI<sup>®</sup> appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index<sup>®</sup> e PMI<sup>®</sup> sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com) Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).